

## PREMESSA

La legge n. 92 del 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, è stata approvata definitivamente dalle Camere il 1° agosto 2019, per entrare in vigore il successivo 5 settembre. Al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (art. 1, co. 1), con essa il legislatore istituisce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione (elementari, medie e superiori) «l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società» (art. 2, co. 1).

La parola "trasversale" rientra più volte nella nuova legge, a dimostrazione che l'educazione civica non possa essere confinata solo in una disciplina: *"L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."* (dalle linee guida)

**Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.**

### Tre i nuclei concettuali della materia:

- **La Costituzione:** studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Lo sviluppo sostenibile:** alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.
- **Cittadinanza digitale:** a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

L'insegnamento/apprendimento formalizzato dell'educazione civica fa riferimento ad una specifica UdA annuale, comune a tutte le classi parallele, garante di una soglia progettuale ed operativa minima, sulla quale poi ciascuna classe potrà innestare varianti di approfondimento. La vastità e complessità dei contenuti e delle pratiche afferenti i 3 nuclei tematici esplicitati dalle linee guida sottende all'inserimento, come già era in essere, di una quota parte della valutazione delle singole discipline. Tuttavia la valutazione specifica dell'educazione civica, avente carattere di collegialità da parte dell'intero gruppo dei docenti, fa riferimento alle tabelle valutative inserite nel Curricolo, una per ogni ordine di Scuola

La valutazione dell'educazione civica avviene attraverso l'attribuzione di un voto (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) cui trova corrispondenza un sintetico giudizio di prestazioni. Tuttavia, per il suo carattere di "ponte" gettato tra le discipline tradizionali e il comportamento, è opportuna la declinazione di una sintetica rubrica di livelli di competenze.

In sostanza si valuta con il voto ma si prende in considerazione anche il livello di competenze specifiche che, rispecchiando una pur sommaria corrispondenza con i voti stessi, completa il profilo del conoscere, saper essere e saper fare dell'alunno in tema di educazione civica.

## SUGGERIMENTI OPERATIVI (dalle linee guida)

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola: ad esempio educazione ambientale /geografia-scienze, ed alla legalità /ambito storico-letterario e così via.

### **NUCLEO 1: Costituzione:**

- orizzonte di senso di ogni norma locale e regolamento specifico (anche scolastico);
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...

### **NUCLEO 2: Sviluppo sostenibile**

- agenda 2030;
- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **NUCLEO 3: Cittadinanza digitale**

- consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo;
- mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.